



USIP News

Notiziario di informazione sindacale

Direttore Responsabile: Vittorio COSTANTINI

Anno 3° Numero 031 del 30 agosto 2021 35ma Settimana

Sommario:

- L'Editoriale della Segreteria Nazionale pag.1
- Revisione Tessere di Riconoscimento pag.2
- UILPA: Incendi, estate da record pag.3

215° Corso Allievi Agenti della Polizia di Stato

Benvenuti!

In questi giorni molti italiani stanno rientrando dalle ferie estive, un'estate comunque molto intensa, spesso appesantita da fatti di cronaca che ci hanno tenuto con il fiato sospeso.

La politica internazionale alle prese con la gestione dei corridoi umanitari per il popolo afgano, la politica sanitaria per il contenimento dell'emergenza epidemiologica, la politica interna con la gestione dell'ordine pubblico e, non ultima per importanza, la politica del lavoro che sta riprendendo le attività propedeutiche alle negoziazioni contrattuali.

In questo clima di suspense generale ci sono 1360 persone che hanno atteso con particolare gioia il 23 agosto 2021 e sono i neocorsisti che hanno iniziato il corso di formazione per Agenti della Polizia di Stato!

Abbiamo bisogno di serenità e di buone notizie per rallegrarci nell'animo e per questo abbiamo deciso di dedicare ai neo Colleghi ed alle loro famiglie questo editoriale con un caloroso benvenuto tra Noi.

Adesso avete una famiglia in più, o forse state iniziando a vivere in una famiglia "allargata", chissà! Una cosa è però certa, avete davanti a voi un nuovo inizio, ricco di soddisfazioni e di sacrifici che verranno ripagati da ogni sorriso che incontrerete durante il servizio.

In Bocca al lupo ragazzi!



Revisione Tessere di Riconoscimento della Polizia di Stato

Come noto, con il cd. "Riordino delle carriere", varato con il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, si è realizzata una quasi completa omogeneizzazione terminologica delle diverse qualifiche del Personale della Polizia di Stato, processo nell'ambito del quale viene colta anche l'opportunità di uniformare i colori delle tessere personali di riconoscimento.

Il processo di revisione cromatica, sostenuto dalle Organizzazioni Sindacali, costituisce, al contempo, occasione utile e necessaria per una generale revisione delle tessere di riconoscimento di tutto il Personale della Polizia di Stato, che tenga conto della rivisitazione stilistica dello stemma araldico della Polizia di Stato - intervenuta nel 2017 - e delle nuove denominazioni delle carriere, dei ruoli e delle qualifiche del Personale.

In relazione alle nuove suddette denominazioni, si è, altresì, palesata la necessità di modificare la scheda di richiesta delle tessere di riconoscimento modello 261S1Co183 (ex P.S./3).

Per ragioni tecniche connesse all'implementazione ed attuazione del piano, l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato sospenderà la produzione delle attuali tessere per un arco temporale di circa un trimestre dalla data della presente circolare, durante il quale dovranno essere sospese tutte le richieste di rilascio, incluse quelle pendenti.

Al riguardo, la Direzione centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato avrà cura di far conoscere quando sarà resa disponibile sul modulario elettronico "MODUS" la nuova scheda modello 261S1Co183, con la quale poter formulare le nuove istanze di rilascio.

Dalla ripresa della produzione sarà possibile, in via generale, richiedere la sostituzione delle tessere per tutto il Personale cd. "tecnico" - incluso il Personale della banda musicale della Polizia di Stato - e per quello appartenente alle carriere dei medici e dei medici veterinari.

Restano immutati, invece, i criteri previsti per la distribuzione delle nuove tessere al restante Personale cd. "ordinario", per il quale la sostituzione avverrà gradualmente.

Confidando nella massima collaborazione, si invitano le SS.LL. a dare ampia diffusione della presente circolare.

Clicca sul link per l'articolo completo

[Sindacato di Polizia - Circolare Revisione Tesserino di Riconoscimento \(usip.it\)](#)

UILPA, INCENDI, ESTATE DA RECORD:

In fumo una superficie pari a Roma, Napoli e Milano

Dall'inizio dell'anno in Italia sono 158.000 ettari bruciati in totale, come se fosse andata a fuoco una superficie equivalente alle città di Roma, Napoli e Milano messe insieme. Lo afferma il dossier "[Incendi e desertificazione](#)" realizzato da [Europa Verde](#). I dati sono tratti dall'[European Forest Fire Information System \(Effis\)](#) della Commissione europea, che fornisce informazioni sugli incendi a partire dal 2008.

Ad oggi, un quinto del territorio nazionale è a rischio desertificazione e l'elemento che rende la situazione ancor più grave è che uno strumento determinante per la salvaguardia del territorio come il catasto degli incendi non viene sufficientemente utilizzato, con i dati fermi e non aggiornati per anni.

In Sicilia, solo dall'inizio del 2021, oltre 78mila ettari sono bruciati, pari al 3,05% della superficie della regione. In Sardegna 20mila ettari sono bruciati causando l'evacuazione di centinaia di persone - spiegano gli autori del dossier -. Ma il fatto grave è che ben il 44% dei comuni non ha fatto richiesta per il catasto degli incendi. Secondo Europa Verde, ad oggi, un quinto del territorio nazionale è a rischio desertificazione.

Il cambiamento climatico, con siccità prolungate alternate a intense precipitazioni e aumento repentino delle temperature, sta letteralmente divorando il territorio, innescando processi come l'erosione delle coste, la diminuzione della sostanza organica dei terreni (anche a seguito di pratiche agricole intensive) e la salinizzazione delle acque.

Consiglio dei Ministri - Dichiarazione stato d'emergenza

E proprio in merito alla drammatica situazione incendi, il Consiglio dei Ministri tenutosi il 26 agosto, su proposta del Presidente Mario Draghi, ha deliberato la dichiarazione dello stato di emergenza, per un periodo di 6 mesi, in conseguenza dell'eccezionale diffusione degli incendi boschivi che si sono verificati nelle regioni Calabria, Molise, Sardegna e Sicilia, a partire dall'ultima decade del mese di luglio 2021. La dichiarazione dello stato di emergenza e l'ordinanza di Protezione civile che seguirà costituiscono il primo degli interventi che il Governo porrà in campo.

Inoltre, il Consiglio dei ministri ha approvato la deliberazione dello stato di emergenza, per un periodo di 6 mesi, in conseguenza degli eventi meteorologici che si sono verificati nei giorni dal 3 luglio all'8 agosto 2021 nel territorio delle province di Como, Sondrio e Varese.

Clicca sul link per l'articolo completo

[Incendi, estate da record per l'Italia: in fumo 158mila ettari. Una superficie pari a Roma, Milano e Napoli \(uilpa.it\)](#)